

L'assessore Mancini: ecco come stiamo mettendo ordine ai conti

CATANZARO - Sbagliando si impara, soprattutto quando gli errori li fanno gli altri. E l'assessore al Bilancio dell'attuale Giunta, incolpevole di fronte alle inadempienze denunciate dalla Corte dei conti, ha commentato ieri la relazione di Candiano con un atteggiamento costruttivo. Come si è inteso dalle sue dichiarazioni successive: «La relazione costituisce una significativa occasione per la riflessione e l'approfondimento sulle politiche di bilancio, di spesa e di programmazione economico-finanziaria della Regione, con l'obiettivo di migliorarne l'azione amministrativa per perseguire in modo più efficace l'interesse pubblico». E a proposito di miglioramenti, l'assessore ha avuto modo di spiegare i punti su cui si sta facendo leva per cambiare condotta. Ha sottolineato come un primo e significativo segnale di una controtendenza rispetto al passato sia stato rappresentato dal rispetto dei termini per l'approvazione del Bilancio di Previsione, più volte sanzionato dalla Corte. Sulla razionalizzazione della spesa Mancini ha ricordato le importanti novità introdotte con la manovra correttiva per l'anno 2010, mentre in riferimento all'indebitamento, ha rilevato che l'antidoto è stato trovato nell'azione di contenimento della spesa. Tanto che oggi la Calabria risulta avere un livello di indebitamento tra i più bassi d'Italia. E sui residui perenti, Mancini ha evidenziato che il loro definanziamento presenta attualmente in

Calabria volumi decisamente inferiori alle altre regioni (solo Lombardia, Basilicata, Toscana e Molise presentano volumi più affidabili) e, in ogni caso «costituisce una fonte di approvvigionamento della spesa molto più razionale e prudente rispetto all'opzione di inserire previsioni ottimistiche sulle entrate tributarie».

Sulla razionalizzazione della spesa Mancini ha ricordato le importanti novità introdotte con la manovra correttiva per l'anno 2010



Giacomo Mancini

A.B.